

Pirelli, in qualità di fornitore unico e partner tecnologico di McLaren, ha sviluppato per la MP4-12C una versione dedicata del P Zero e del P Zero Corsa, rispettivamente per l'uso stradale e per quello in pista. Le gomme P Zero targate McLaren sono nate dalla collaborazione tra i ricercatori Pirelli e gli ingegneri di Woking con l'obiettivo di esaltare la potenza della nuova vettura e assicurare il massimo controllo. Il cuore del progetto è stata l'integrazione delle coperture con la tecnologia costruttiva e l'elettronica della MP4-12C, la più avanzata disponibile nel settore auto, tale da rendere i P Zero componente insostituibile della vettura.

La perfetta armonizzazione tra pneumatico e auto garantisce piacevolezza e precisione di guida, immediatezza nella risposta alle diverse sollecitazioni, repentino adattamento ai cambi di carichi aerodinamici e di assetto in tutte le condizioni di impiego.

Grazie all'esperienza maturata da Pirelli in Formula Uno e nelle altre attività Motorsport che la vedono protagonista, i tecnici P Lunga hanno sviluppato in tempi brevi coperture dedicate che potessero rispondere al meglio a tre caratteristiche distintive della nuova MP4-12C:

- progressione di potenza elevata, generata dal motore bi-turbo, che richiede una gomma capace di trasferire i cavalli a terra in maniera altrettanto progressiva e crescente;
- un sistema estremo di sospensioni specificatamente disegnate per quello pneumatico.

Ancora una volta l'esperienza derivante dalla F1 è stata fondamentale: così come per i superbolidi delle corse sono le gomme a fungere da sospensione, anche le sospensioni della nuova McLaren sono state tarate ad hoc sulle caratteristiche del P Zero e del P Zero Corsa;

- un peso ridotto rispetto alla potenza dell'auto che comporta repentini e continui spostamenti del carico aerodinamico, e richiede una gomma in grado di garantire il massimo grip e trazione.

Il lavoro di sviluppo dei ricercatori Pirelli ha interessato sia la struttura sia le mescole. Sulla struttura l'obiettivo è stato assicurare flessibilità, grip e nello stesso tempo la rigidità necessaria a sostenere gli elevati carichi aerodinamici. Inoltre, proprio per garantire tale adattabilità, le strutture degli pneumatici anteriori e posteriori sono state sviluppate in modo diverso per rispondere ai diversi stress cui sono sottoposte. Per questo motivo le anteriori hanno un profilo più rotondo mentre le posteriori ne presentano uno più squadrato.

Il lavoro che ha riguardato la struttura non poteva non avere effetti sulle mescole stesse progettate per entrare più rapidamente in temperatura, assecondare la reattività della gomma nei cambi di direzione e fornire un grip elevato.

Le nanotecnologie impiegate da Pirelli per la progettazione di questi pneumatici hanno permesso di sviluppare “mescole intelligenti”, in grado di rispondere in modo veloce e di adattarsi rapidamente ai cambi di appoggio della vettura.

Tali mescole si avvalgono, inoltre, in fase produttiva, della necessaria precisione di miscelazione assicurata dal CCM (Continuous Compound Mixing System).

Per lo sviluppo dell’evoluzione del P Zero e del P Zero Corsa, i tecnici Pirelli si sono avvalsi anche di una modellistica virtuale all’avanguardia, per raccogliere i dati e per valutare con simulazioni al computer le varie condizioni di impiego e di stress cui sono sottoposti gli pneumatici nelle più differenti condizioni di utilizzo.



Pirelli, in qualità di fornitore unico e partner tecnologico di McLaren, ha sviluppato per la MP4-12C una versione dedicata del P Zero e del P Zero Corsa



Pirelli contrassegna con una specifica marcatura sul fianco le coperture sviluppate in collaborazione con le Casa auto, in questo caso “MC1”

© riproduzione riservata

pubblicato il 26 / 10 / 2012